

A n n o 2 6 N u m e r o 6 ( 9 2 3 ) V e n e r d i  
1 7 f e b b r a i o 2 0 0 6

## **Lasciati accogliere dal Signore**

L'atteggiamento dell'accogliere così umano è anche profondamente evangelico. Gesù ha pronunciato parole dure ma non contro le persone, ha denunciato una cultura religiosa legalista che alterava il volto di Dio, ha smascherato un ruolo oppressivo dei dottori della legge che imponevano pesi insopportabili che essi per primi non portavano.

Per me la pagina più illuminante è quella dell'adultera: Gesù non demonizza i suoi accusatori, li mette con le spalle al muro con una domanda che interpella la loro coscienza; e, quando uno dopo l'altro se ne sono andati, si rivolge alla donna con straordinaria apertura e delicatezza, nemmeno un accenno di paterno, nessuna traccia di monito, semplicemente un invito ad andare in pace e a non farlo più.

Nessun giudizio, piena accoglienza della persona non identificata con il suo atto. Stima assoluta. Ingenuità? No, totale atto di fiducia in lei. Gesù accoglie e chiede di essere accolto e riconosciuto per chi è, non il Messia secondo i desideri e le proiezioni della gente, vero uomo anche in questo.

E così anche Dio: la sua prima, fondamentale, continua domanda è la stessa che sorge dal profondo del nostro cuore: accogliami, lasciami entrare, ti sono amico, vengo disarmato, desidero soltanto stare con te, vivere con te un'esperienza di comunione.

Se mi lasci entrare, mangeremo insieme (cfr. Apocalisse 3,20), una metafora per suggerire l'intimità dell'amicizia; in quella cultura, infatti, condividere il pasto implicava una profonda comunanza. Non per caso Gesù ha scandalizzato quando pranzava con peccatori pubblici come Zaccheo. Considerava amico un trasgressore della legge, un nemico del popolo e di Dio.

Puoi cercare di praticare gli insegnamenti di Dio solo se prima di tutto, e continuamente, Lo accogli, Lo ospiti senza paura e resistenze tenaci dentro di te. Come fai con un amico, con la donna della tua vita. La sequela, la testimonianza verranno di conseguenza, con una certa naturalezza, pur richiedendo il tuo impegno. Ma questo, mi pare, è come il frutto di una accoglienza reciproca piuttosto del risultato di uno sforzo volontaristico.

Accogliere l'Amico è vivificante. Ecco l'umanità del nostro Dio. Accogliersi è la via per star bene con se stessi e quindi per far star bene gli altri, diventare generatori di vita. Una persona lieta di essere chi è costituisce forse uno dei più fecondi contributi alla costruzione di una società vivibile.

Accogliersi e accogliere l'altro là dove sei è una delle modalità forse fondamentali per dare un apporto alla elaborazione dal basso di una "cultura dell'accoglienza", che poi da sé diventerà solidarietà.

Accogliersi e accogliere, ecco la via per un'autentica sicurezza tra le persone e tra i popoli. La via della pace. È stretta la via, non c'è dubbio, ma è questa che apre alla vita. Utopia? Nella sua pienezza è il Regno di Dio che sarà donato alla fine dei tempi. Ma i germi del Regno sono già in mezzo a noi. La fine sarà la "ricapitolazione" di tutto, ci dice san Paolo. Così, come ricorda don Primo Mazzolari, comincia tu. Fa' il primo passo. E poi gli altri. E vivrai. Non domani, ma oggi stesso.

il vostro parroco

## Calendario

**Sabato 18 febbraio, ore 17.30**, a S. Agata, S. Messa con adorazione eucaristica.

**Domenica 19 febbraio**, VII domenica per Annum; **ore 18**, a Gesù Salvatore S. Messa con adorazione eucaristica.

**Lunedì 20 febbraio, ore 15 oppure 21.15**, al Centro religioso, incontro dei genitori dei ragazzi/e di V elem. con consegna della documentazione per la prima comunione.

**Martedì 21 febbraio, ore 21**, presso il Teatro S. Agata, proiezione del film "La foresta dei pugnali volanti".

**Mercoledì 22 febbraio**, festa della cattedra di S. Pietro apostolo; **ore 21.15**, al Centro religioso, riunione del consiglio pastorale interparrocchiale su "Quale pastorale familiare nel nostro territorio".

**Giovedì 23 febbraio**, memoria di S. Policarpo, vescovo e martire; **ore 16**, incontro del Salotto Anni d'oro su "Come mantenere viva la memoria"; **ore 21.15**, al Centro religioso, incontro delle giovani coppie di Milano 3 su "La preghiera in famiglia".

## ERRATA CORRIGE

La spesa complessiva del restauro dell'Organo della Chiesa di S. Agata è di 41.000,00 euro.

La Fondazione CARIPLO ha stanziato 25.000,00 euro; la Conferenza Episcopale Italiana darà 8.000,00 euro; ViviBasiglio ha dato 1.200,00 euro; OKI Systems s.p.a ha elargito 1.000,00 euro.

*Per il resto ci si affida alla generosità della gente e di altri enti.*

## AUGURI DELLA SETTIMANA

**SABATO 18 FEBBRAIO. COMPLEANNI:** Francesco Cilento, Giulio Claudio Bosetti, Marcello Taverniti, Laura Maspero, Graziella Busa, Andrea Santagostino, Roberta Bravin, Eleonora Scatigna, Monica Bandirali, Alberto Del Duca, Irene Fiocca, Davide Pinto, Antonello Martinez, Luca Tognoni, Giovanni Allais, Giovanni Malcotti, Annarita Carlini, Armando Pucci. **ONOMASTICI:** Simeone. **MATRIMONI:** Renato e Ombretta Vigna.

**DOMENICA 19 FEBBRAIO. COMPLEANNI:** Luciano Di Vincenzo, Cosma Damiana Solighetto, Sabrina Masotto, Manuela Boldi, Alberto Pesapane, Fortunata Masieri, Marco Coletti, Gaia Maffezzoni, Angelo Garlaschelli, Dafne Cabianca, Gil Bautista, Dario Losavio, Carla Astore, Stefano Rizzi, Giulio Piana, Luca Amadei, Jacopo Cervillio, Angela De Feudis. **ONOMASTICI:** Mansueto. **MATRIMONI:** Roberto e Elisabetta Gerard, Francesco e Giuliana Saura, Gino e Paola Cervi.

LUNEDI 20 FEBBRAIO. COMPLEANNI: Roberta Ferrario, Margherita Palomba, M.Rosaria Maddaloni, Federico Cugola, Angela Giangregorio, Cinzia Valdo, Laura Zgavec, Gino Cervi, Marianna Massi, Mattia Ghisellini, Riki Tessari, Francesco Moretti, Gabriele Arienzo, Massimiliano Marta, Acquamarina Zanot, Althea Conti, Nicolas Floreani, Cesare Radaelli, Andrea Menna. ONOMASTICI: Eleuterio. MATRIMONI: Claudio e Guendalina Ferrari, Adelio e Annamarisa Sovrano.

MARTEDI 21 FEBBRAIO. COMPLEANNI: Giuseppe Tucci, Rocco Chirivi', Michelangelo Murone, Maria Molgora, Angela Pergola, Giuseppe De Luca, Angelo Giammario, Elisabetta Torossi, Lorenzo Rossi, David Cordini, Eleonora Lamio, Ida Re Riboni, Giancarlo Abate-Daga, Giordana Mercuriali, Luca Mandelli, Bianca Gilardi, Alvise Rebuffi, Cristina Marengo. ONOMASTICI: Eleonora. MATRIMONI: Bruno e Milena Bolzoni, Massimo e Franca Leva.

MERCOLEDI 22 FEBBRAIO. COMPLEANNI: Carla Gugini, Fabio Neglia, Francesco Castiglione, Stefano Bollino, Marco Oriani, Roberto Pavesi, Giorgio Artuffo, Anna Rutili, Anna Gaia, Nella Bleggi Barresi, Nicoletta Milanese, Laura Plazzotta, Anna Bianchi, Kevin Kok, Anna Di Pasquale, Nicola Grimaldi, Maria Fiorentini. ONOMASTICI: . MATRIMONI: Adriano e M.Rosa Mele, Claudio e Giuseppina Santini, Ferruccio e Giulia Oldoini, Dorianò e Emma Riparbelli.

GIOVEDI 23 FEBBRAIO. COMPLEANNI: Desiderio Provera, Gerardo Picierno, Giancarla Asaad, Gabriele Pugliese, Chiara Bonaspetti, M.Rosa Loviscek, Enrico Mollaretti, Elena Langella, Dario Bontempi, Domenico Polovineo, Federico Gerardi, Federico Viverit, Giorgio Necchi, Matteo Daolio, Michela Granata, Martina Sutton, Lucrezia Colonna, Margherita Di Carlo, Aldo Samele Acquaviva, Cylde Riener Delos Reyes. ONOMASTICI: Renzo. MATRIMONI: Gerardo e Daniela Picierno, Filippo e Isabella Caruso.

VENERDI 24 FEBBRAIO. COMPLEANNI: Giovanni Giordano, Elvio Fesce, Michele Munda, Alfredo Di Cagno, Mirella Catalfamo, Paola Marzocco, Laura Predieri, Monica Tron, Gabriele Frigato, Mariateresa Bianchi, Tiziana Fabbri, Sara Mauro, Massimiliano Grassi, Paola Rizzotti. ONOMASTICI: Edilberto. MATRIMONI: Riccardo e Maria Molgora, Gaetano e Luisella Ruocco, Dario e Maria Fernanda Di Napoli, Pierluigi e Sofia Dima, Massimo e Paola Abri.

# SPAZIO PER IL DIALOGO

## Forza... è bello andare avanti

Il cammino continua...i nostri ragazzi undicenni (ottanta iscritti quest'anno) che hanno ricevuto a maggio i sacramenti della Cresima e dell'Eucaristia, stanno interiorizzando lentamente cosa vuole dire essere cristiani e parte di una comunità. Tutto ciò implica, sia da parte loro che da parte nostra, un bell'impegno e non è sempre facile! Con ognuno di essi si è instaurato un bel rapporto di conoscenza che da quattro anni ci vede impegnati, ogni martedì alle 17, con gioia e vivacità...a volte un po' troppa ma giustificata da questa bella età! Stiamo così compiendo, anche se a volte non sembra, un percorso di crescita ricco di esperienze che aiutano ad ampliare l'amicizia tra noi, alla scoperta di Cristo.

Le tappe importanti di questo cammino sono state e saranno:

1. Il ritiro spirituale in preparazione al Natale, il nostro primo ritiro "fuori porta";
2. L'uscita a teatro per assistere allo spettacolo "Forza venite gente";
3. La veglia di Natale, animata dai nostri ragazzi;
4. L'avvio di un'attività teatrale che ci porterà a rivivere l'esperienza di S. Francesco, entrando nei suoi panni;
5. L'approfondimento e l'analisi di tematiche proprie della preadolescenza, viste alla luce della fede, trattate in piccoli gruppi;
6. Da febbraio inizierà il cammino "100 giorni Cresimandi", proposto dalla diocesi, che ci vedrà tutti convocati il 2 giugno 2006 allo stadio Meazza con il nostro Arcivescovo, come forte momento di ecclesialità.

Le catechiste del gruppo di I media Daniela, Laura, Marina,

Roberta, Stefania.

### Ritiro spirituale

Nonostante l'abbondante nevicata, il 3 dicembre siamo partiti (tre catechiste e Don Claudio), dal piazzale della chiesa, in pullman con 23 ragazzi delle prime medie, per un ritiro spirituale alla Casa della Consolata, al Santuario di Bevera (Lecco).

E' stata un'esperienza molto positiva, che vorremmo ripetere con chi non ha potuto partecipare, per far scoprire l'importanza di una giornata vissuta al di fuori della nostra parrocchia. In quel luogo di ritiro siamo stati accolti cordialmente ed abbiamo avuto a disposizione alcune stanze per i nostri incontri ed una graziosa cappella per le letture del Vangelo, le preghiere e l'ascolto della testimonianza di un missionario in terre lontane fra la gente povera e bisognosa.

Noi catechiste siamo state meravigliate dall'atmosfera di raccoglimento e di attenzione dei ragazzi ed abbiamo notato la loro vivacità e gioia durante gli intervalli, a riprova di quanto si siano anche divertiti a correre nel parco della Casa, lanciandosi le palle di neve, e ad intonare (o stonare...) canti; quanta allegria a pranzo tutti insieme! E vorremmo sottolineare "insieme", il vivere una semplice esperienza tutti insieme, i nostri gruppi delle I medie!

Questa giornata ha permesso di comprendere l'importanza di approfondire la nostra conoscenza con i ragazzi e di accrescerne l'amicizia per scoprire un'amicizia ancora più grande: l'amicizia con Gesù. Inoltre è stata la conferma del significato più vero e più profondo del nostro compito che ne ha intensificato il suo valore: vivere insieme ai ragazzi, seguirli in diversi modi nel loro cammino di fede perché possano prendere sempre più coscienza dei valori cristiani e possano mettere in atto gli insegnamenti ricevuti nelle ore di catechismo.

Roberta

Gariboldi

Impressioni dei ragazzi (si riportano alcuni commenti)

E' stato un giorno interessante - Mi è piaciuto molto, mi hanno emozionato i momenti di preghiera - E' stata un'esperienza divertente ed indimenticabile - E' stata una bellissima emozione - Mi ha colpito l'ospitalità dei monaci e la storia del missionario - E' stato educativo - Mi sono divertito con gli amici - Mi ha colpito la cappella dove si svolgevano i momenti di preghiera.

### Veglia natalizia

La veglia natalizia scorsa più che una recita è stata una sfida...contro il tempo, contro la vivacità dei nostri ragazzi, contro la loro apparente distrazione. Quando tutto si è concluso, senza imprevisti, quando mi sono resa conto che tutto era andato bene, ho quasi gridato al miracolo! In realtà i nostri ragazzi si sono resi conto che non si trattava di un gioco ma che con i loro semplici gesti, con i loro costumi un po' improvvisati stavano mettendo in scena l'"avvenimento" che ha cambiato il mondo e, in fondo al cuore, anche loro lo sanno.

Marina

Langella

### Spettacolo teatrale

Siamo genitori di due amatissime figlie di 11 e 7 anni, dunque agli estremi del percorso di catechesi presso la Parrocchia di Gesù Salvatore. La piccina curiosa di comprendere che cosa si farà all'oratorio, la più grande bisognosa di risposte su che cosa potrà continuare a donarmi la vita in oratorio?

Quale migliore occasione cogliere l'opportunità di parlarne in famiglia e decidere di partecipare allo spettacolo teatrale "Forza Venite Gente". Grazie alla regia di don Claudio e di alcune volonterose catechiste, si forma in breve tempo una chiassosa ed alquanto gioiosa comitiva di circa 50 persone. Ci potremmo soffermare sul resoconto dello spettacolo, storia di uno dei santi più amati e famosi, quel Francesco d'Assisi che fece scelte controcorrente e coraggiose.

Il bellissimo musical si occupa infatti, tra prosa e musica, degli aspetti più giovanili e positivi come: la speranza, la fede nella vita, l'amore per la natura. Preferiamo, però, rendervi partecipi dell'opportunità che tale iniziativa ci ha consentito di cogliere: l'aver vissuto, insieme, un'esperienza concreta che dimostri come la catechesi si possa e si debba fare anche attraverso forme non tradizionali, soprattutto attraverso i piccoli esempi quotidiani della famiglia.

Non possiamo che concludere questa nostra testimonianza con un invito preso a prestito dalle parole di apertura dello spettacolo: Forza venite gente che in piazza si va, un grande spettacolo c'è!

Anna Maria e Pierluigi

Gatti

## VII Domenica ordinaria **LETTURE BIBLICHE: ISAIA 43, 18-19.21.24B-25; SALMO 40; 2 CORINZI 1, 18-22; VANGELO DI MARCO 2, 1-12**

**Il volto del Dio ricco di misericordia si rileva in modo speciale proprio quando prendiamo coscienza dei nostri bisogni profondi e del nostro peccato. Il tema della Parola di oggi può essere proprio questo: Gesù che perdona i peccati è segno che è venuto il tempo nel quale Dio, manifestando la sua misericordia, ristabilisce la comunione degli uomini con lui, rendendo possibile una umanità nuova.**

Il profeta Isaia, nella **prima lettura**, non si limita ad annunciare il ritorno del popolo a Gerusalemme, dopo l'esilio, ma presenta tale ritorno in patria come una creazione nuova operata da Dio. Questa creazione nuova non può tradursi in una nuova vita di comunità in relazioni rinnovate.

Analogamente, nella **seconda lettura**, Paolo ricorda ai cristiani di Corinto che è la fedeltà di Cristo che li ha resi nuovi e che permette all'apostolo di guardare con fiducia al futuro del loro cammino di fede, nonostante il momento travagliato dei loro rapporti.

**Gesù, che nel Vangelo di oggi risponde con parole di perdono alla ricerca della gente, esprime il senso di questa umanità nuova, di questa creazione nuova. Riconoscere nel peccato la minaccia più grave per la vita dell'uomo rende possibile a Dio di esercitare la sua misericordia trasformante e salvante.**

Fiori per la liturgia

**Domenica 19 febbraio** famiglia Marenzi.

**Domenica 26 febbraio** famiglia Francesco Stilo.

### **Offerta caritativa a Milano 3**

**Questa domenica** per l'attività missionaria di Suor Paola in Brasile. **Domenica prossima** per sostenere le suore di Madre Teresa di Calcutta.

**Chierichetti**

**Sabato ore 18.30: Ch.** Vismara, Vismara, Lomonaco. **Ch.te** Bravin, Rubino, Straja. **Domenica ore 8.45: Ch.** Eclarin, Basanisi, Lopez, Langella **Ch.te** Basanisi, Pastori, Langella, Rossi, Tandoi. **Ore 10.00: Ch.** Truglio, De Bono, Marsanasco, Mazzocchi. **Ch.te** Antollini, Antollini, Truglio, Freschi,. **Ore 11.15: Ch.** D'Andrea, Soldo, Marta. **Ch.te** Bruto, Morello, Gregorio, Mairani. **Ore 18.00: Ch.** Federici, Ferrari, Sasdelli. **Ch.te** Gozzetti, Gozzetti, Insigna, Ferrari.

### *Sorella e fratello in cielo*

È tornato alla casa del Padre  
Cecilia Jona,  
di anni 49 (Res. Fiori 532)  
in data 05 febbraio 2006  
Michele Ghirra,  
di anni 53 (Res. Campo 353)  
in data 06 febbraio 2006;

## SPAZIO PER L'APPROFONDIMENTO

### **L'uomo è nella Trinità?**

Sappiamo, perché Cristo stesso ce lo ha rivelato, che l'uomo nuovo è in Cristo. Vari sono i riferimenti: "Io sono la vite, voi i tralci" (Gv 15,5), "A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio" (Gv 1,12), "venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò" (Mt 11,24). Una volta che il genere umano, rigenerato dal sacrificio della croce è divenuto l'uomo nuovo, che succede? Avviene un fatto straordinario, che lo stesso Gesù preannuncia: "Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui" (Gv 14,23).

Trova concreta applicazione quanto Gesù disse alla samaritana: "Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità" (Gv 4,23). Si potrà incontrare la divinità non soltanto nel tempio ma in noi stessi, nuovo tempio di Dio. La parola di Gesù, la conversione alla Suo insegnamento, la fede ed in definitiva l'amore verso di Lui trasformano l'uomo in cristiano ed il Padre che in Cristo si è donato, si dona con il Suo amore anche a lui.

Padre e Figlio sono presenti ma lo Spirito? Lo Spirito Santo che il Verbo possiede in quanto donato dal Padre e che Gesù comunica ai discepoli come dono, è l'amore scambievole del Padre verso il Figlio non creato, non generato, ma generatore d'amore, l'amore stesso fatta persona e Dio. E' Lui che promuove la generazione della Parola e quindi rende il donatore Padre e donato il Figlio. Nelle semplici parole di Gesù che premia chi Lo segue ed osserva i suoi comandi, traspare la Trinità. Dove è il cuore lì c'è il Padre ed il Figlio legati indissolubilmente dallo Spirito divino.

La dimora di Dio in noi non è priva di conseguenze. Tutte le qualità della vita divina ci vengono assegnate e comincia una nuova vita intessuta di intrecci tra azioni umane e divine, fino alla esaltazione del corpo e dell'anima. Più semplicemente si può scorgere come noi fatti ad immagine e somiglianza di Dio emuliamo questa vita trinitaria: abbiamo l'intelligenza per identificare il bene, la volontà per averlo; pensiamo e comunichiamo ciò che pensiamo...proprio come Dio Padre quando riflette su se stesso, si scruta e si riconosce capace di amare e dunque genera la Sua unica Parola, stimolato in questa dinamica dallo Spirito.

Siamo capaci di amore verso noi stessi e verso i nostri simili e questo amore è la migliore qualità dei doni di Dio. Un "sentimento" evoluto proprio emulando il funzionamento della Trinità. Non è tanto interessante questo accostamento in sé quanto è importante che esso rifletta la realtà costitutiva di Dio. Dio così è fatto e così ci ha voluti simili. Il resto è storia.

Oggi, nel mondo, non possiamo capire il fuoco sacro che ci anima, che ci arde dentro, ma sappiamo che Esso spira ed ispira, eleva e trasforma fino a realizzare misteriosamente un essere diverso da Dio, unico ed irripetibile, ma del tutto simile a Lui: c'è ancora tanto da scoprire! Da stupirsi! Da ringraziare. Se ogni giorno ringraziamo Dio è perché Lui si compiace che la Sua creatura lo riconosce come Padre!!

Mauro Castelli

### ***BASIGLIO VOLLEY MI3***

**PALLAVOLO FEMMINILE**

**2° DIVISIONE: BASIGLIO VOLLEY MI3 – VOLLEY ROSATE 2 - 3 (22/25;25/23;23/25;25/23;13/15)**

Inaspettata sconfitta casalinga contro una formazione più volte battuta in diversi tornei. Una serata non brillante delle nostre "condita" da uno scandaloso arbitraggio che ci ha penalizzati dall'inizio alla fine dell'incontro sono gli ingredienti principali di questa partita. Qualche punto fischiato contro non basta a perdere un incontro, ma in questo caso, l'arbitraggio è stato assolutamente condizionante ai fini dei risultati dei singoli sets: di fronte a nostri vantaggi, un errore arbitrale riportava le avversarie immediatamente sotto, e la nostra poca lucidità in una serata da dimenticare ha fatto il resto. E' necessario che questo gruppo ritrovi la compattezza e la determinazione necessaria per poter affrontare con maggior tranquillità il prossimo incontro che ci vede schierate contro la Forza e Coraggio, giovedì 16 febbraio presso la palestra della S.M.MI3 alle h.21.00.

### **3ª DIV. UNDER 21: MAGIC VOLLEY - BASIGLIO VOLLEY MI3 1 - 3 (21/25; 25/22; 23/25; 21/25)**

Battendo i denti per il gran freddo le nostre entrano in campo pronte a *scongellare* la loro grinta. E' una partita più abbordabile delle precedenti e le avversarie sembrano battibili, ma, come l'allenatore ci ripete in continuazione, "nella pallavolo vince chi sbaglia di meno". Con troppa poca sicurezza vinciamo il primo set e ci vediamo subito portar via il secondo da sotto il naso. Per fortuna ritroviamo la nostra determinazione e, pur con qualche incertezza, ci portiamo a casa la partita. Come prima vittoria del campionato, questo match ci dà la giusta dose di carburante per affrontare gli altri e raccogliere nuovi successi. Prossimo incontro mercoledì 15/02 alle ore 20.45 presso la S.M.di MI3 contro la PALLAVOLO TREZZANO.

### **COPPA MILANO U.16 BASIGLIO VOLLEY MI3 – PALL.S.GIULIANO 3 - 2 (14/25;20/25;25/15;25/21;18/16)**

Dopo aver lasciato che i primi due set le avversarie dominassero, le nostre atlete si sono come svegiate da un brutto sogno e hanno cominciato a combattere. La partita non è stata facile, tanti gli errori ma merito anche della squadra avversaria che ce l'ha messa proprio tutta per non farci rimontare. Il quinto set poi è stato sempre sul filo, fino all'ultimo punto non si poteva tirare un sospiro di sollievo. Partita emozionante e anche piacevole proprio perché combattuta.

Prossimo incontro sabato 18 Febbraio 2006 alle ore 17.30 a Pioltello contro il VOLLEY TEAM PIOLTELLO.

### **UNDER 14 COPPA MILANO: BASIGLIO VOLLEY MI3 – MOTTA VISCONTI 3 - 0 (25/14;25/14;25/18)**

Dopo la qualificazione alla seconda fase del campionato provinciale Under 14, e in attesa di conoscere le avversarie, le ragazze del coach Gino iniziano subito con una facile vittoria la Coppa Milano e mantengono così con grande soddisfazione il primato di imbattibilità dall'inizio della stagione.

### **UNDER 14: OLYMPIA BUCCINASCO - BASIGLIO VOLLEY MI3/B 3 - 1 (21/25;25/18;25/16;27/25)**

Dopo un bellissimo primo set che faceva ben sperar e circa l'esito dell'incontro, le nostre giovani atlete si lasciano rimontare e superare dalle agguerritissime avversarie che, giocando la miglior partita della stagione, conquistano così l'accesso alla 2ª fase. Brave loro ma comunque complimenti alle nostre giovanissime che, in un campionato non loro, riescono non solo a ben figurare ma a concludere questa prima fase al 2º posto!

### **UNDER 13 : CENTRO SCHUSTER /A – BASIGLIO VOLLEY MI3/A 0 - 3 (6/25;18/25;15/25)**

Dopo l'esperienza nel campionato under 14 appena concluso le atlete del coach Poli iniziano il campionato della loro categoria con una bella vittoria in trasferta frutto di una netta supremazia di gioco. Prossimo incontro sabato 18/02 alle ore 18.30 presso la palestra della Scuola Media MI3 con la Pro Patria Milano formazione ostica e nostra diretta avversaria per il passaggio alla seconda fase.

### **UNDER 13: PALL. OPERA/B – BASIGLIO VOLLEY MI3/B 0 - 3 (14/25;14/25;19/25)**

Felice esordio per questa giovanissima formazione alla primissima esperienza assoluta in un campionato provinciale; tutte le atlete provengono dal Minivolley e questo ci lusinga per il buon lavoro svolto dai nostri allenatori nella cura del vivaio. Prossimo incontro domenica 19 /02 alle ore 11.00 presso la palestra della Scuola Media MI3 con l'Olympia Buccinasco.

## SPAZIO PER IL DIALOGO

### **Ecco come deve comportarsi il genitore vero**

1. Crede che è più bello dare che ricevere.
2. Aggiunge un posto a tavola.
3. Sa che i figli non sono suoi.
4. Apre i sentieri e si "spina" per primo.
5. Perdona soltanto 70 volte 7.
6. Suggerisce le regole, ma aiuta con la pazienza a viverle.
7. Sa che il silenzio forma eroi, il chiasso partorisce marionette.
8. Sa che il quotidiano è il luogo dei miracoli.
9. Incrocia Dio negli occhi di chi lo circonda.
10. Traspone la vita in esodo liberatorio.

### **REGOLE D'ORO PER ALLEVARE UN DELINQUENTE**

1. Dare al bambino fin da piccolo tutto ciò che desidera. Così crescerà convinto che il mondo gli sia debitore di tutto il necessario per vivere.
2. Sorridere divertiti quando ripete le "parolacce" imparate. Così si convincerà di essere molto spiritoso e aumenterà la dose.

3. Non dargli alcuna educazione spirituale e religiosa, almeno finché non sia grande e possa quindi scegliere e decidere da sé. Con la stessa logica, non si dovrebbe insegnargli l'italiano: da grande preferirà parlare bantù.
4. Lodarlo in presenza di amici e conoscenti; così si convincerà di essere il più intelligente dei suoi coetanei.
5. Evitare l'uso del termine "male": potrebbe sviluppare nel bambino un "complesso di colpa". Così, da grande, quando sarà giustamente punito per le sue colpe, crederà che la società è contro di lui e che lo perseguita.
6. Raccogliere tutto ciò che lascia in disordine: scarpe, libri, vestiti. Fare per lui ogni cosa, in modo da abituarlo a scaricare sugli altri tutti i propri pesi.
7. Lasciargli leggere, vedere, pensare tutto quello che desidera. Dargli tazze dorate, senza preoccuparsi di che cosa ci sia dentro da bere.
8. Litigare spesso in sua presenza. Così farà anch'egli nella sua futura famiglia.
9. Dargli sempre tutto il denaro che desidera.
10. Soddisfare sempre ogni suo capriccio in fatto di cibi, bevande, divertimenti...
11. Difenderlo sempre, di fronte a maestri, vicini, poliziotti..., dicendo che tutti hanno dei pregiudizi contro di lui.
12. Quando poi, da grande, il bambino si comporterà male veramente, vi difenderete dicendo: «Con lui non siamo mai riusciti a ottenere nulla».

don Antonio Mazzi